



COMUNICATO STAMPA

Competenze cercasi: il gap che frena la manifattura e le sfide delle PMI

A Milano focus su competenze, innovazione e fabbisogni delle piccole e medie industrie.

Milano, 27 marzo 2026 – Il disallineamento delle competenze non è più soltanto un segnale d'allarme: è un freno reale allo sviluppo delle imprese che compromette la produttività, rallenta l'innovazione e genera un progressivo depauperamento del territorio.

«A Milano e in Lombardia, dove la competizione corre più veloce, questo gap pesa ancora di più: le PMI associate ci segnalano quotidianamente il forte disallineamento tra le professionalità richieste e quelle offerte dal mercato del lavoro. E questo si traduce in mancata crescita, tempi di produzione più lunghi, difficoltà nel presidiare nuovi mercati e una minore capacità di cogliere le opportunità della trasformazione tecnologica e sostenibile. A questo si unisce la complessità di garantire la continuità di impresa, in molti casi a causa del mancato passaggio generazionale tra imprenditori o lavoratori».

Con queste parole **Luciana Ciceri**, presidente di A.P.I., ha aperto la tavola rotonda "PMI: il ruolo strategico delle competenze" che si è svolta ieri, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano, organizzata da A.P.I. – Associazione Piccole e Medie Industrie in partnership con l'Ordine degli Ingegneri. Un appuntamento che ha riunito istituzioni, professionisti e imprenditori per analizzare il ruolo sempre più decisivo delle competenze in un sistema produttivo che opera in un contesto globale sempre più instabile.

L'incontro, moderato da **Stefano Valvason**, Direttore Generale A.P.I., è stato aperto dal benvenuto di **Carlotta Penati**, Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano, mentre la tavola rotonda ha visto la presenza di **Elena Buscemi**, Presidente del Consiglio Comunale di Milano, **Luciana Ciceri**, Presidente A.P.I., **Carmelo Iannicelli**, tesoriere e consigliere dell'Ordine, insieme ai rappresentanti delle Commissioni dell'Ordine, Intelligenza Artificiale con **Raffaella Folgieri** e Start-up e Innovazione con **Vito Savino**.

Elena Buscemi, Presidente del Consiglio Comunale di Milano, ha posto l'accento su: *«In un giorno carico di storia e sentimenti per A.P.I. ma anche per Milano, nel ricordo dell'attentato terroristico del '76 e di un momento storico complesso per l'Italia, ci ritroviamo insieme per parlare di valore del lavoro, delle persone e delle imprese che, insieme alle competenze, sono i fattori chiave dello sviluppo della nostra città e del Paese. Quegli stessi valori, quella dedizione al lavoro e la solidarietà che si sviluppò nella società civile, furono gli anticorpi che permisero ad Apimilano di reagire all'attentato e al Paese di uscire da uno dei momenti più difficili della nostra storia».*

Carlotta Penati, Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano ha evidenziato che *«In un'epoca di trasformazioni tecnologiche rapide e spesso dirompenti, il vero fattore competitivo, oggi, non è la tecnologia in sé, ma la capacità delle persone di comprenderla, governarla e integrarla nei processi produttivi. Il valore delle PMI risiede proprio nel capitale umano: esperienza, capacità di adattamento e quel "saper fare" che rende unico il modello lombardo. Le PMI sono chiamate ad*



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

affrontare sfide decisive su digitalizzazione e sostenibilità; senza un supporto adeguato, queste eccellenze rischiano di dover cedere il passo ai grandi gruppi multinazionali esteri, alimentando una pericolosa desertificazione industriale.

L'Ordine degli Ingegneri di Milano si pone come soggetto di indirizzo e supporto alla collettività, promuovendo qualità, formazione e competenza nell'esercizio della professione; la partnership strategica con A.P.I. è finalizzata a creare una sinergia concreta a sostegno del nostro tessuto produttivo, per avviare e implementare quei processi di innovazione indispensabili affinché le aziende lombarde possano diventare più competitive, sostenibili e, soprattutto, protagoniste del proprio futuro».

«Dall'incontro - ha concluso Ciceri - è emerso un messaggio inequivocabile: le imprese manifatturiere hanno bisogno di percorsi formativi mirati, agili e che permettano di cogliere le opportunità tecnologiche emergenti. Il 78% delle PMI coinvolte in una rilevazione flash di A.P.I. dichiara di avere difficoltà a selezionare figure professionali specifiche, mentre il 67% delle imprese prevede nuove assunzioni nei prossimi due anni. C'è voglia di investire, nonostante la situazione geopolitica e le oscillazioni dei mercati.

Oggi cerchiamo professionisti che uniscano soft skill, tecnica, digitale e capacità gestionali. Ma soprattutto serve una collaborazione stabile e concreta tra imprese, istituzioni e professioni tecniche. Solo facendo squadra possiamo, infatti, affrontare davvero le transizioni in atto e trasformarle in opportunità di crescita. Per questo abbiamo iniziato la collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano».

Contatti:

[A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie](#)

Ufficio Stampa
stampa@apmi.it

[Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano](#)

Segreteria dell'Ordine
segreteria@ordineingegneri.milano.it

L'evento fa parte del percorso "A.P.I. 80: Insieme alle Persone che Fanno Impresa. Dove l'ingegno incontra la produzione: storie di manifattura" ideato per celebrare gli 80 anni dell'Associazione e, in particolare, si inserisce nell'iniziativa "PMI in Movimento" dedicata agli appuntamenti tematici sul territorio e alle ricorrenze storiche.

L'incontro "PMI: il ruolo strategico delle competenze" del 26 marzo 2026 si svolge in concomitanza di una ricorrenza importante per A.P.I., infatti, il 25 marzo 1976 la sede dell'Associazione fu oggetto di un attacco terroristico, in orario di apertura e con il personale all'interno degli uffici.

A quell'epoca la sede si trovava a Palazzo Serbelloni, che ha ospitato, anni dopo, anche l'Ordine degli Ingegneri.



Nei giorni successivi all'attentato, numerosi messaggi di solidarietà arrivarono dal mondo politico e associativo e - solo grazie all'operosità dei funzionari associativi e alle azioni di solidarietà, anche economica, da parte degli associati - le attività dell'allora *Apimilano* ripresero subito.

Per questo, con profondo senso di rispetto e responsabilità istituzionale, A.P.I. ha commemorato l'avvenimento ma nel corso di una riflessione con le istituzioni e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano sull'impegno civile e, soprattutto, sul valore del lavoro, delle competenze e quali sono nelle PMI manifatturiere. Il valore delle persone per la crescita.